



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 104 DEL 29 GEN. 2016

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018. Adozione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Pasquale Flacco, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10 dicembre 2015 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Dirigente Responsabile della U.O.S.D. Sistema Informazione, Comunicazione e Marketing, datata 29/01/2016;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(VACANTE)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(VACANTE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pasquale FLACCO)



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018. Adozione.

Il Dirigente Responsabile della UOSD Sistema Informazione Comunicazione e Marketing, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

PREMESSO:

che la legge 190 del 6.11.2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, ha introdotto nuove misure e migliorate quelle esistenti per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

che, in attuazione della sopra citata legge, è stato emanato il D.lgs. n°33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con il quale sono state introdotte ulteriori disposizioni per l'attuazione del principio della trasparenza, già disciplinato con Legge n.69/2009 e 150/2009, ed è stata ulteriormente definita la portata di tale principio che deve essere inteso come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, a garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, disponendo la pubblicazione di una notevole quantità di dati, informazioni e provvedimenti sui siti web istituzionali. La trasparenza, infatti, è il mezzo attraverso il quale si possono prevenire varie forme di illecito e di conflitto di interessi ed accompagna opportunamente l'integrità in quanto la conoscenza pubblica dell'operato delle amministrazioni, costituisce di per sé uno strumento di prevenzione della corruzione all'interno delle organizzazioni pubbliche, fornendo all'amministrazione stessa e alla collettività gli strumenti per individuare situazioni che potrebbero dare spazio a comportamenti illeciti;

lu



che con delibera n° 400 del 28.3.13 è stata confermata la disposizione di servizio n. 10937 del 7/2/13 con la quale la Dott.ssa Giustinantonia Chieffo, Dirigente Responsabile della UOSD Sistema Informazione Comunicazione e Marketing è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e della trasparenza della Asl Lanciano Vasto Chieti;

che con deliberazione n.57 del 29/01/2015 è stato approvato il PTPC 2014/2016- Aggiornamento 2015, in applicazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, e con deliberazione n°13 del 20.01.2015 è stato approvato il PTTI 2014/2016- Aggiornamento 2015;

Rilevato che il soprarichiamato PTPC è stato predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Referenti e i Dirigenti Responsabili delle Unità Operative aziendali, coinvolti nell'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione per la rispettiva area di competenza;

Considerato che il Piano ha valenza programmatica e, come in esso disposto, tutte le previsioni ivi contenute possono essere oggetto di aggiornamento o revisione, in quanto l'adozione del Piano non si configura come un'attività ultimata e definitiva, bensì come un insieme di processi che gradualmente possono essere modificati, integrati e migliorati;

Preso atto:

- **che** l'Autorità Anticorruzione (ANAC) con determinazione n°12 del 28 ottobre 2015 ha approvato l'aggiornamento 2015 al PNA, col quale ha voluto fornire ai Soggetti che interagiscono nel Sistema Sanitario specifiche raccomandazioni da osservare per la redazione ed attuazione dei rispettivi PTPC, tenendo conto del particolare ambito di applicazione, del contesto ambientale, della tipologia e del livello di complessità dell'organizzazione sanitaria e del sistema di relazioni in essa esistenti. dando indicazioni sulla predisposizione dei Piani delle aziende sanitarie e degli altri soggetti ad esse assimilabili, nonché orientare la pianificazione strategica dei soggetti medesimi verso ulteriori interventi finalizzati a rafforzare la gestione del rischio e a prevenire e contrastare eventuali fenomeni di corruzione per particolari aree sensibili;

-**che** il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce apposita sezione del PTPC nel quale vanno indicati, le azioni, i flussi informativi attivati o da attivare per dare attuazione, da un lato, agli obblighi generali di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, dall'altro, alle misure di trasparenza individuate come misure di specifica prevenzione della corruzione;

- **che**, pertanto, sia a seguito delle raccomandazioni e indicazioni sopra menzionate da parte dell'ANAC sia del monitoraggio effettuato delle attività svolte, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha proposto, considerata la complessità organizzativa aziendale, di procedere alla mappatura di altre aree non considerate nel precedente PTPC, di analizzare altri processi di aree già mappate, nonché di implementare il sistema di contrasto e di prevenzione ai fenomeni corruttivi attraverso l'adeguamento di misure già previste e l'introduzione di ulteriori misure specifiche, riportate in apposite tabelle allegate al Piano;

Ritenuto opportuno:

- procedere, dunque, per le motivazioni di cui sopra, alla revisione e aggiornamento del PTPC 2014-2016-Aggiornamento 2015, secondo quanto previsto nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Confermare il coinvolgimento, nel processo di sensibilizzazione, monitoraggio e controllo delle azioni previste nel Piano, dei Referenti e, soprattutto, di tutti i Dirigenti Responsabili delle UU.OO. interessate, i quali sono tenuti a collaborare attivamente sia attraverso il presidio delle attività, dando esecuzione alle azioni contenute nel Piano, sia attraverso la fattiva collaborazione con il Responsabile anticorruzione, in quanto soggetti attivi e responsabili della gestione del Piano stesso;

Considerato che con deliberazione n° 390 del 28.09.2015 è stato costituito un Gruppo di Lavoro, a supporto del RPC, per le attività inerenti il processo di gestione del rischio corruttivo, in particolare per l'analisi del rischio, nella fase di valutazione e rivalutazione del livello di rischio che ciascun Dirigente effettua attraverso l'elaborazione delle schede di un potenziale evento corruttivo e per il confronto dei processi riguardanti le UU.OO. coinvolte nel Piano Anticorruzione Aziendale;

Visto ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione aggiornato, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in sinergia con i Dirigenti Responsabili della ASL, coinvolti nell'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione per la rispettiva area di competenza, nonché con il Gruppo di lavoro costituito per le attività inerenti il processo di gestione del rischio;

Rilevata pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

- **di adottare/approvare** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, costituenti un unico documento ripartito in due sezioni, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione di procedere all'aggiornamento periodico del piano, tenendo presente che trattasi di un provvedimento suscettibile di integrazioni e modificazioni che nel tempo dovessero rendersi necessarie ed opportune e, pertanto, in costante aggiornamento ed evoluzione;



- **di disporre:**
- l'applicazione del sopracitato provvedimento a tutte le strutture coinvolte, trasmettendone copia alle UU.OO. Aziendali indicate nell'allegato Piano, per l'espletamento dei compiti e degli adempimenti previsti a loro carico e con le modalità stabilite;
- la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato Piano sul sito istituzionale della ASL nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti" "Corruzione", presente nella home-page, al fine di dare al Piano la massima diffusione, nonché la sua trasmissione, in qualsiasi forma utile, a tutto il personale dipendente;
- **di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva;
- **di trasmettere** copia del presente atto con l'allegato Piano alla UOC Affari Generali e Legali perché ne curi la pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line di questa ASL, a tutte le UU.OO dell'area Medico-Veterinaria, Sanitaria, Amministrativa, Tecnica e Professionale Aziendali, alle Direzioni Mediche Ospedaliere, ai NOD, al Dipartimento di Prevenzione, al Dipartimento di Salute Mentale, al NAV, al Collegio Sindacale, nonché alla Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo.

La presente deliberazione consta di n. 6 pagine e di 1 allegato.

L'Istruttore e Responsabile del procedimento

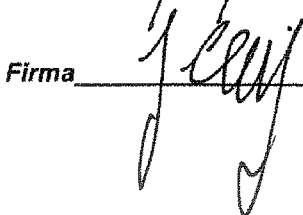
Il Direttore/Responsabile dell'U.O. proponente
che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto

(Dr.ssa Giustinantonia Chieffo)

(Dr.ssa Giustinantonia Chieffo)

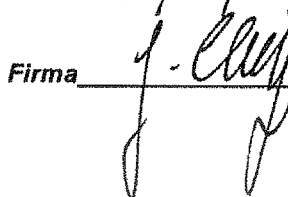
Data 29/01/2016

Firma



Data 29/01/2016

Firma





CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

4 FEB. 2016 con prot. n. 5050

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

[Handwritten signature]